

**ISTITUTI TECNICI Settore TECNOLOGICO**

**Indirizzo "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"**

**Articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"**

**ESEMPIO DI SECONDA PROVA di "IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA"**

**Premessa**

".....Nel mondo, il tumore della cervice uterina è il secondo tumore più frequente nella popolazione femminile.. Il carcinoma della cervice uterina è il primo cancro ad essere riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come totalmente riconducibile ad un agente infettivo.....I risultati degli studi di sorveglianza epidemiologica sono di difficile interpretazione, a causa dei diversi programmi di prevenzione e di trattamento delle lesioni precoci nelle diverse aree geografiche.... Attualmente, i programmi di screening producono una diminuzione dell'incidenza del tumore della cervice..."

*cit. da Ministero della Salute (Schiffman MH, Hildesheim A. Cervical Cancer. In:Schottenfeld D, Fraumeni JF editors. Cancer epidemiology and prevention. 3rd Oxford: Oxford University Press 2006; 1044-67)*

**PRIMA PARTE**

Il candidato

1. Commenti le affermazioni sopra riportate alla luce delle sue conoscenze sull'epidemiologia del carcinoma della cervice uterina.
2. Descriva la struttura dell'utero e analizzi le alterazioni morfo-strutturali correlate alla presenza della patologia degenerativa in esame.
3. Prenda in esame le caratteristiche dell'agente infettivo responsabile della malattia e gli eventuali fattori di rischio.
4. Descriva le modalità di diagnosi e gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attualmente in uso.

**SECONDA PARTE**

Il candidato

1. Progetti un intervento di educazione sanitaria relativo al tumore alla mammella, che rappresenta il tumore più frequente nel sesso femminile.
2. Prenda in esame le malattie infettive a trasmissione sessuale e descriva eziologia e quadro clinico di una patologia a scelta.

3. Dopo aver classificato le mutazioni genetiche, responsabili di molte patologie diagnosticabili con i test prenatali, prenda in esame un esempio di mutazione puntiforme a sua scelta.
4. Descriva anatomia e fisiologia del pancreas endocrino e l'eziopatogenesi del diabete.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano–lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.